



COMUNE DI RANDAZZO

(Città Metropolitana di Catania)

Area III

Attività Economiche – Servizi alla Città

Transizione Digitale – Urbanistica – Protezione Civile

SERVIZIO 5 – Protezione Civile

Progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria del verde pubblico attrezzato e delle strade urbane e extraurbane del Comune di Randazzo

RELAZIONE GENERALE



IL PROGETTISTA **ing. Giuseppe Parrinello**

IL RUP **ing. Giuseppe Parrinello**



ELAB. 02

VISTI ED APPROVAZIONI

Premessa

La manutenzione delle aree a verde comprende il verde pubblico attrezzato e non attrezzato, gli spazi a verde degli edifici istituzionali, le piccole aree a verde distribuite a ridosso delle arterie viarie nonché i terreni agricoli di proprietà dell'Ente.

La gestione delle suddette aree, purtroppo, è stata nel tempo spesso trascurata e spesso, invece, effettuata in maniera non oculata causando, ad oggi, anche situazioni di pericolo da ricondurre, per la maggior parte, alla piantumazione di alberature d'alto fusto non consoni sia al clima del territorio che al sito di piantumazione (parchi pubblici, aree a verde di pertinenza di scuole, aree cimiteriali, etc.).

La sicurezza, pertanto, è stata più volte violata costringendo ad effettuare una manutenzione blanda al solo fine di ridurre il pericolo imminente. Detti interventi ordinari, però, protrattesi nel tempo sono oggi causa di pericolosità per la stabilità delle piante che hanno avuto questi trattamenti nonché di danneggiamenti alle costruzioni, alle pavimentazioni, anche stradali, ed ai manufatti circostanti causati sia dai lunghi rami che hanno raggiunto gli edifici ed i manufatti fuori terra adiacenti sia dal sollevamento del terreno circostante per il folto apparato radicale e/o per l'inizio di instabilità della pianta stessa.

L'Amministrazione si ritrova, pertanto, a dover avviare attività di manutenzione straordinaria di gran parte delle aree a verde comunali al fine di eseguire interventi mirati all'eliminazione del pericolo sia per la pubblica incolumità che per la preservazione degli edifici e dei manufatti minacciati.

Per realizzare tale opera pubblica è stato quindi redatto il presente progetto di Manutenzione Straordinaria del Verde Pubblico del Comune di Randazzo.

OGGETTO DELL'APPALTO

Per l'attuazione del progetto, l'Amministrazione di Randazzo intende concludere un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii., per l'affidamento dei lavori di pronto intervento e di manutenzione straordinaria programmata.

Per ottimizzare la gestione degli interventi previsti nonché per l'importo complessivo del finanziamento l'Accordo Quadro è articolato in un unico lotto.

Tutti gli interventi da eseguirsi, come previsto e dettagliato dal Capitolato Speciale facente parte del presente progetto, in dipendenza dall'Accordo Quadro saranno descritti nel contratto applicativo e dettagliati negli elaborati progettuali cui gli stessi si riferiranno, ai sensi degli artt. n. 41, n. 42, n. 132, n. 133, n. 134 del D.Lgs. 36/2023.

STIMA DEL COSTO DEGLI INTERVENTI

L'appalto è dato a misura e la contabilizzazione dei lavori avverrà in base a Stati di Avanzamento Lavori. Tutti i lavori previsti nel presente progetto debbono essere accertati in contraddittorio tra la Direzione dei Lavori e l'esecutore e contabilizzati a misura con riferimento all'elenco prezzi posto a base di gara, dai quali si detrairà il ribasso offerto dall'Impresa appaltatrice.

Tale elenco prezzi è costituito dai prezzi desunti dal PREZZARIO UNICO REGIONALE PER I LAVORI PUBBLICI IN SICILIA ANNO 2024 e, in carenza, da altre tariffe ufficiali come quella di ASSOVERDE.

La suddetta tariffa riporta anche i costi unitari esterni della sicurezza, stimati pari a circa il 4,5% dei lavori, che dovranno essere dettagliati nell'ambito della redazione del PSC in fase di esecuzione secondo gli specifici contratti applicativi.

I costi della manodopera, dei principali noli e materiali sono stati rilevati dal bollettino del ministero delle infrastrutture e dei trasporti - provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - revisione prezzi Regione Lazio - rilevamenti bimestrali Gennaio - Febbraio 2022 e l'incidenza si stima pari al 20% dell'importo. Tali costi della manodopera non sono soggetti a ribasso e di questo deve tener conto l'operatore nell'offerta economica dimostrando che il ribasso complessivo dell'importo deriva dall'efficienza dell'organizzazione aziendale.

Non si applicano gli incrementi del 20% indicati alla pagina III delle avvertenze generali alla citata Tariffa 2023.

DURATA DEI LAVORI

L'Accordo Quadro previsto ha durata di 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso e si esaurisce comunque al raggiungimento del corrispettivo massimo spendibile.

PROGRAMMA INDICATIVO DEI LAVORI

Su richiesta della Direzione Lavori, prima dell'inizio dell'affidamento del Contratto Applicativo, dovrà essere redatto un Programma Operativo che, in relazione alle singole lavorazioni affidate, specifichi ove possibile ed individui il programma delle lavorazioni attenendosi alle priorità evidenziate non solo nel programma indicativo della Stazione Appaltante, ma anche facendo riferimento allo stato di effettiva conservazione del patrimonio oggetto del presente Accordo Quadro, al fine di garantire, in primo luogo, la sicurezza degli utenti e in secondo luogo la tutela e la conservazione dei beni.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto per i lavori del presente accordo quadro verrà affidato con procedura con offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 facendo ricorso alla piattaforma di e-procurement per la Pubblica Amministrazione - "MEPA".

L'offerente dovrà tenere conto, in sede di gara d'appalto, ponderando adeguatamente la propria offerta, sia della non applicabilità di alcuni compensi e/o sovrapprezzi, sia del costo stimato dall'Amministrazione per la manodopera.

Per l'affidamento dei lavori è richiesta la categoria prevalente OS24 Verde e Arredo urbano classifica I ai sensi dell'art 61 del DPR n. 207/2010.

TIPOLOGIE DELLE AREE OGGETTO DI APPALTO

Gli interventi previsti saranno eseguiti in aree verdi di proprietà comunale e/o su sedi viarie comunali. Le aree da mantenere saranno individuate caso per caso tra tutti gli spazi a verde comunali.

Nell'elaborato 9 del presente progetto è dettagliato pertanto l'elenco di tutte le aree a verde su cui potranno essere eseguiti gli interventi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare e/o modificare detto elenco in caso di sopraggiunte necessità.

TIPOLOGIE DI LAVORAZIONE PREVISTE DALL'APPALTO

Gli interventi previsti dall'appalto riguardano tre categorie fondamentali di lavorazioni, di seguito elencate.

a) OPERE EDILI

manutenzione straordinaria di opere edili a corredo delle aree verdi pubbliche: in particolare sistemazione/realizzazione di muretti, recinzioni, cancelli, pavimentazioni, percorsi, scalette, aree di sosta che risultano già costruite o da integrare/sostituire/modificare, ripristino di stradelle a fondo battuto e/o pavimentate;

b) FORNITURA E POSA ARREDI

manutenzione straordinaria di elementi di arredo urbano mediante riparazione ovvero fornitura e posa in opera degli stessi all'interno di aree verdi pubbliche attrezzate e/o da attrezzare quali bacheche informative, targhe, panchine, fontanelle, cestini, gazebo e zone d'ombra;

c) CURA DEL VERDE

manutenzione straordinaria del verde attraverso la sistemazione del terreno, il suo diserbo totale, ovvero attività di concimazione e fertilizzazione, per il ripristino o la realizzazione di tappeti erbosi, di qualità, rustici o in zolle, la piantumazione di arbusti, alberi e siepi, fino a particolari interventi di cura e potatura del patrimonio verde (in questa casistica potrebbero rientrare anche trattamenti fitosanitari endoterapici o interventi in urgenza per abbattimenti non programmabili delle alberature site in aree scolastiche, uffici e centri anziani).

La tipologia di lavorazioni, tipiche e ripetibili, previste dall'accordo quadro può essere gestita, secondo le esigenze che si renderanno evidenti in corso d'opera, sulla base dello stato manutentivo delle aree e della programmazione prevista dall'Ufficio preposto alla gestione del verde per la messa in sicurezza o la migloria delle stesse.

Si intende riqualificare mediante interventi puntuali di integrazione delle zone verdi, già caratterizzate da proprie attrezzature e elementi vegetativi, ovvero realizzare interventi più strutturali, volti alla creazione di nuove aree verdi attrezzate per la valorizzazione degli spazi urbani cosiddetti marginali, cioè quegli spazi oggi privi di un' effettiva destinazione d'uso a parchetto cittadino, e che, per essere utilizzati come tali, implicano lo svolgimento del complesso delle attività sopraelencate: sistemazione del terreno, compresi percorsi e parti pavimentate, costruzione di recinzioni e staccionate dissuasive, posa in opera di differenti elementi di arredo urbano come sedute, zone d'ombra e cartellonistica informativa, piantumazione e messa a dimora di siepi e arbusti decorativi.

Nell'ambito delle lavorazioni descritte e in base alla capienza dell'appalto, il Direttore dei Lavori predisporrà gli ordinativi di lavoro per l'affidatario. In linea di massima si seguirà una programmazione annuale dipendente anche dal tipo di intervento stagionale ritenuto opportuno e/o applicabile, ma non sono escluse eventuali attività in pronto intervento – per lo più di rimozione – che si rendessero necessarie per scongiurare situazioni di pericolo.

Le attività di rimozione di alberi ritenuti pericolosi per la pubblica incolumità e/o per gli edifici ed i manufatti circostanti dovrà essere preceduta da adeguata perizia da parte di personale qualificato che ne dichiari la pericolosità e/o il cattivo stato fito-vegetativo e successivamente essere sostituita con essenze arboree consone sia al clima che al contesto.

Le attività sulla viabilità esistente comprenderà strade comunali adiacenti e/o di accesso alle suddette aree a verde.

DICHIARAZIONI CONCLUSIVE

Per il progetto di Accordo Quadro non è necessario attestare la conformità alle norme urbanistiche, edilizie e a tutte le prescrizioni di cui all'art. 2 comma 60 della Legge 662/1996, in quanto allo stato attuale non sono previsti interventi che necessitino di autorizzazione, nonostante molte delle aree verdi in cui si situano i parchi giochi risultino vincolate, visto che trattasi sempre di manutenzioni straordinarie di modifica/integrazione di situazioni già antropizzate esistenti.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge si dichiara che i prezzi unitari applicabili alle categorie di lavoro sono congrui e si dichiara la sufficienza e la qualità degli elaborati progettuali in elenco ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, del D.P.R. 207/2010 e del D.Lgs. 42/2004.

I lavori previsti nel presente progetto saranno fatturati con I.V.A. al 22% trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria.

Come previsto nel Codice dei contratti all'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, si rispetterà l'obbligo di applicazione, per l'intero valore dell'importo della gara, delle "specifiche tecniche" e delle "clausole contrattuali", contenute nei criteri ambientali minimi (CAMI Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

I Nuovi CAM, in vigore dal 3 agosto u.s., sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro.

La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi a investire in innovazione e buone pratiche per rispondere alle richieste della pubblica amministrazione in tema di acquisti sostenibili.